



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

AGENDA SETTIMANALE

Cinema Massimo - MNC Mole Antonelliana Bibliomediateca

da venerdì 14 maggio a lunedì 31 maggio 2021

Cinema Massimo – via Verdi 18, Torino
Bibliomediateca "Mario Gromo" – via Matilde Serao 8/A, Torino

19-30.05 – Cinema Massimo – MNC – Omaggio al geniale regista Wong Kar-Wai (Sala Tre).
15.05 – Cinema Massimo – MNC – Seeyousound presenta New Order: Decades di Mike Christie (Sala Tre).
20.05 – Cinema Massimo – MNC – Giovanna Mezzogiorno e Mimmo Verdesca ospiti al Cinema Massimo per raccontare *Alida* (Sala Uno).
22.05 – Cinema Massimo – MNC – TOHorror Fantastic Film Fest torna al Cinema Massimo (Sala Tre).
25.05 – Cinema Massimo – MNC – Anteprima del film di Pupi Oggiano *Nel ventre dell'enigma* (Sala Uno).
30.05 – Cinema Massimo – MNC – AMNC presenta l'anteprima del film *Ventisette* di Donatella di Cicco (Sala Tre).

INOLTRE

Fino al 26.05 – Cinema Massimo – MNC – Crossroads omaggia i Daft Punk (Sala Tre).
18.05 – Cinema Massimo – MNC – Doc tra passato e futuro (Sala Tre).
Fino al 26.05 – Cinema Massimo – MNC – "Realtà e poesia". Omaggio a Pier Paolo Pasolini (Sala Tre).
Fino al 26.05 – Cinema Massimo – MNC – "Histoire(s) du cinéma" presenta Cinema di guerra (Sala Tre).
20-27.05 – Cinema Massimo – MNC – "V.O. il grande cinema in lingua originale" presenta il programma del mese di Maggio (Sala Tre).

CINEMA MASSIMO – MNC – DA MERCOLEDÌ 19 MAGGIO A DOMENICA 30 MAGGIO – SALA TRE SOLDATI

Omaggio al geniale regista Wong Kar-Wai.

Torna in sala in 4K, distribuito da Tucker Film, *In the Mood for Love*, il film che ha lanciato a livello internazionale il regista di Hong Kong Wong Kar-wai, geniale capofila

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro
T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195
ufficiostampa@museocinema.it



della new wave cinese. Per l'occasione Tucker porterà al cinema anche le sue prime opere, *As Tears Go By*, *Days of Being Wild*, *Angeli perduti*, *Hong Kong Express* e *Happy Together* in 4K, cui aggiungiamo il cult movie visionario *Ashes of Time* nella versione rivista dallo stesso regista nel 2008.

Ashes of Time Redux

(Hong Kong 1994-2008, 93', HD, col., v.o. sott. it.)

In un mitologico *jianghu* al di là dello spazio e del tempo, Ouyang Feng è un maestro di spada che vive ritirato nel deserto fra cinismo e solitudine. Abbandonata la spada, svolge ormai solo il ruolo di tramite fra spadaccini mercenari e uomini desiderosi di vendetta. In un ciclo completo delle stagioni dell'Almanacco cinese, passano dalla sua casa diversi personaggi. Per Ouyang Feng è l'occasione di cambiare prospettiva sulla vita.

Mer 19, h. 19.45/Mar 25, h. 17.45/Sab 29, h. 17.45

La proiezione di mercoledì 19 è introdotta dal Prof. Dario Tomasi

Happy Together

(Hong Kong 1997, 96', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ho Po-Wing e Lai Yiu-Fai sono innamorati e lasciano Hong Kong per l'Argentina "alla ricerca della cascata dipinta sulla loro lampada", ma soprattutto in cerca di un futuro. Quella che doveva essere la terra della loro riunione sarà invece lo scenario della definitiva rottura. Yiu-Fai ritornerà alla natia Hong Kong dopo aver visto sfaldarsi tutti i suoi sogni, ma, come sembra suggerire il dinamico finale sulle ariose note di *Happy Together*, una speranza nel domani ancora sopravvive.

Ven 21, h. 17.45/Ven 28, h. 19.45

Fallen Angels

(Hong Kong, 1995, 95', DCP, col., v.o. sott. it.)

Due storie solo apparentemente parallele nella notte di Hong Kong. Da un lato il rapporto tra il killer Ming e la partner Agent (puramente professionale per il primo, morbosamente passionale per la seconda), dall'altro le vicende tragicomiche di Ho, un muto che vive di espedienti e cerca l'amore. In origine erano i due episodi rimasti fuori da *Hong Kong Express* e poi cresciuti fino a diventare un film.

Sab 22, h. 15.30/Sab 29, h. 19.45/Dom 30, h. 15.30

Hong Kong Express

(Hong Kong 1994, 102', DCP, col., v.o. sott. it.)

L'agente 223 (Takeshi Kaneshiro) non riesce a dimenticare Ah Mei, la ragazza che l'ha lasciato, e arriva ad abbruttirsi mangiando ananas scaduto. Incontra una donna misteriosa con una parrucca bionda (Brigitte Lin) e se ne innamora. L'agente 663 (Tony Leung) frequenta assiduamente un chiosco dove lavora Ah Fei (Faye Wong), la quale si innamora di 663 senza che questi se ne renda conto.

Dom 23, h. 15.00/Ven 28, h. 17.45/Dom 30, h. 17.30

Days of Being Wild

(Hong Kong 1991, 94', DCP, col., v.o. sott. it.)

Hong Kong, 1960. Il giovane dissoluto Yuddy seduce e poi abbandona due ragazze - la cassiera Su Li-Zhen e la cantante Mimi - prima di partire per le Filippine alla ricerca della sua vera madre e delle radici che lo possano ancorare alla vita.

Dom 23, h. 17.00/Ven 28, h. 15.30

As Tears Go By

(Hong Kong 1988, 98', DCP, col., v.o. sott. it.)

Sorta di remake sotto mentite spoglie del *Mean Streets* scorsesiano, è la storia di Wah, gangster squattrinato, disilluso e senza ambizioni, tentato dall'amore per una lontana cugina ma prigioniero di questioni d'onore e del bisogno di proteggere l'avventato Fly, dotato di una propensione rara per cacciarsi nei guai ad ogni occasione.

Mar 25, h. 19.45/Sab 29, h. 15.30

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



CINEMA MASSIMO – MNC – SABATO 15 MAGGIO, ORE 20.00 – SALA TRE SOLDATI
Seeyousound presenta New Order: Decades di Mike Christie

Tornano al Cinema Massimo gli appuntamenti mensili con **Seeyousound - International Music Film Festival**, il primo festival a tematica musicale in Italia che tornerà con la sua ottava edizione in questa sala a febbraio 2022. **Sabato 15 maggio** alle **ore 20.00** in Sala Tre **New Order: Decades** di Mike Christie.
Ingresso euro 6.00/4.00

Mike Christie

New Order: Decades

(Gran Bretagna 2018, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Decades è il reportage dei concerti che i New Order hanno tenuto all'International Festival di Manchester lo scorso anno, in una tournée che è stata anche a Vienna e alle OGR di Torino. Su palco una formazione allargata ad una synth orchestra di 12 elementi, con i visual di Liam Gillick. Il film vede Bernard Sumner, Stephen Morris e Gillian Gilbert dietro le quinte e sul palco, per un viaggio della memoria tra classici dei New Order e dei Joy Division. Durante quei set è stata suonata Disorder per la prima volta dalla morte di Ian Curtis.

Sab 15, h. 20.00

CINEMA MASSIMO – MNC – GIOVEDÌ 20 MAGGIO – SALA UNO CABIRIA

Giovanna Mezzogiorno e Mimmo Verdesca ospiti al Cinema Massimo per raccontare Alida.

Il regista Mimmo Verdesca presenta al Cinema Massimo **giovedì 20 maggio** alle **ore 19.00** il suo docufilm dedicato ad Alida Valli. Parteciperà alla serata Giovanna Mezzogiorno, voce narrante del film che racconta la famosa attrice attraverso le parole inedite delle sue lettere e dei suoi diari e di molti altri esclusivi materiali d'archivio.

Mimmo Verdesca

Alida

(I 104')

Mimmo Verdesca racconta per la prima volta la storia della leggendaria Alida Valli, attraverso le parole inedite dei suoi scritti privati, arricchendola di preziosi materiali d'archivio e testimonianze esclusive. Il documentario Alida, selezionato a Cannes Classics 2020, alla Festa del Cinema di Roma 2020 e tra Documentari finalisti nell'edizione Nastri d'Argento 2021, mostra un quadro completo della vita di una giovane e bellissima ragazza di Pola che diventò in breve tempo una delle attrici più famose e amate della Storia del cinema.

Giov 20 maggio, h. 19.00.

CINEMA MASSIMO – MNC – SABATO 22 MAGGIO – SALA TRE SOLDATI

TOHorror Fantastic Film Fest torna al Cinema Massimo con un doppio appuntamento.

La ventesima edizione del **TOHorror Fantastic Film Fest** è stata sospesa lo scorso autunno poco prima dell'inaugurazione. Comincia così al Cinema Massimo Tre **sabato 22 maggio** il recupero rigorosamente in presenza degli oltre venti film che componevano il TOHFFF 20, con due titoli del concorso lungometraggi: il survival thriller turco **AV: the Hunt** e il folk horror malese **Roh** in attesa di arrivare alla 21° edizione del festival a ottobre 2021.

Ingresso euro 6.00/4.00

Emre Akay

AV: the Hunt

(Turchia 2020, 87', DCP, col, v.o. sott. it.)

Scoperta la sua relazione clandestina, la giovane Ayse viene braccata dai parenti del marito poliziotto intenzionati a ucciderla per vendicare il "disonore". Inizia una forsennata caccia alla



donna, da una caotica periferia urbana alla natura selvaggia delle colline dell'Anatolia, dove riecheggiano incessanti i grugniti dei maiali selvatici. La risposta turca a Revenge di Coralie Fargeat, meno pop e ancora più (politicamente) incazzata.

Sab 22, h. 17.30

Emir Ezwan

Roh

(Malesia 2020, 82', DCP, col, v.o. sott. it.)

Nel fitto della foresta malese una strana bambina si aggira nei pressi della capanna dove Mak vive con i figli. La famiglia inizia ad avvertire presenze inquietanti. Come un The Witch dall'estremo oriente: l'essere umano si smarrisce in ciò che va oltre la propria comprensione, siano miti folkloristici, ossessioni personali o leggi naturali ancestrali. Un film nero pece, ipnotico. Già al 22° Far East Film Festival; per molte riviste di settore uno dei migliori film asiatici del 2020.

Sab 22, h. 20.00

CINEMA MASSIMO – MNC – MARTEDÌ 25 MAGGIO, ORE 19.30 – SALA UNO CABIRIA

Anteprima del film di Pupi Oggiano *Nel ventre dell'enigma*.

Martedì 25 maggio alle ore 19.30 al Massimo Uno l'anteprima del terzo film del progetto di Pupi Oggiano, che prevede la realizzazione di sei film che affrontano tutto il panorama del cinema di tensione e paura italiano. In sala saranno presenti il regista, gli sceneggiatori e il cast del film e sarà disponibile il libro tratto dal film scritto da Gabriele Farina, edito da Buendia Books, in un'edizione speciale realizzata appositamente per la prima cinematografica in tiratura limitata.

Ingresso euro 7.50/5.00

Pupi Oggiano

Nel ventre dell'enigma

(Italia 2021, 84', DCP, col.)

Una serie di cruenti omicidi insanguinano le strade di Torino. Di chi è la mano che sta giustiziando donne e uomini con scelte così precise e con modalità tanto efferate? E che rapporto hanno gli omicidi con la scuola in cui alcuni ragazzi sono impegnati in quello che è senza dubbio il più importante e pericoloso esame della loro vita?

Mar 25, h. 19.30

CINEMA MASSIMO – MNC – DOMENICA 30 MAGGIO, ORE 19.30 – SALA TRE SOLDATI

Amnc presenta l'anteprima del documentario di Donatella Di Cicco *Ventisette* in occasione della Giornata mondiale della prematurità.

L'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) organizza **domenica 30 maggio alle ore 19.30** in Sala Tre l'anteprima di ***Ventisette***, documentario di Donatella Di Cicco, in occasione della **Giornata mondiale della prematurità**.

Il film racconta una gravidanza nell'intimità di una famiglia che si interrompe a ventisette settimane. Al sesto mese nasce precocemente Anna Mia, a causa di una pre-eclampsia: il suo peso è di settecentoquaranta grammi. Viene ricoverata per tre mesi nel reparto di terapia intensiva neonatale della Clinica Universitaria del Sant'Anna di Torino. Tre lunghissimi mesi di piccoli progressi, misurati in grammi, passo dopo passo. Il film è diventato lo strumento che l'autrice ha utilizzato per non perdere la fiducia anche quando tutto sembrava andare in una direzione opposta. La proiezione è organizzata in collaborazione con l'Ospedale Sant'Anna, l'Associazione Piccoli Passi Onlus e il progetto dei Genitori Senior. Per maggiori informazioni: <http://amnc.it/> - info@amnc.it. Introducono la regista Donatella Di Cicco, il prof. Enrico Bertino (Direttore S.C. Neonatologia dell'Università Città della Salute e della Scienza di Torino), la dott.ssa Alessandra Co-scia (Responsabile Terapia Intensiva Neonatale Clinica T.I.N.C. di Torino) e Valentina Noya (AMNC).

Donatella Di Cicco

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Ventisette

(Italia 2020, 82', HD, col.)

"Negli ultimi anni la mia ricerca ha esplorato maggiormente la tematica della maternità. I miei lavori nascono spesso da racconti autobiografici, quindi ho documentato tutto il percorso della mia gravidanza fino al sesto mese, ma ho interrotto le riprese a causa della malattia che mi ha colpito. Solo in un secondo momento ho potuto elaborare una sorta di distacco emotivo e ho ripreso in mano la videocamera e iniziato a filmare mia figlia, nel quotidiano dei giorni passati in ospedale. Tutto ciò mi ha aiutato a gestire in modo migliore questo evento

Dom 30, h 19.30

INOLTRE

CINEMA MASSIMO – MNC – DA VENERDÌ 7 MAGGIO A MERCOLEDÌ 26 MAGGIO – SALA TRE SOLDATI

Un omaggio alle incursioni nel cinema del duo francese di musica elettronica Daft Punk.

Il Museo propone al **Cinema Massimo Tre dal 7 al 26 maggio** un omaggio alle incursioni nel cinema al duo francese di musica elettronica **Daft Punk** che si è sciolto dopo 28 anni di collaborazione, 4 album e 5 Grammy Award vinti. La coppia di artisti, formata dai dj e produttori parigini Guy-Manuel de Homem-Christo e Thomas Bangalter, ha annunciato la fine del progetto Daft Punk con un laconico video pubblicato su *YouTube*.

Ingresso euro 6.00/4.00

Leiji Matsumoto

Interstella 5555 - The Story of the Secret 5tar System

(Giappone/Francia 2003, 68', HD, col.)

Un manager senza scrupoli fa rapire quattro musicisti provenienti da un'altra galassia per farli diventare la più nota band sulla Terra. Nel 2003, i Daft Punk hanno collaborato con il *mangaka*, regista e animatore Leiji Matsumoto, per creare l'universo visivo dell'album *Discovery*. Le 14 tracce del disco accompagnate da altrettanti videoclip animati supervisionati da Matsumoto e diretti da Nishio Daisuke, Rissen Hirotochi, Takenouchi Kazuhisa. Raccolti tutti insieme, i video costituiscono questo film.

Ven 7, h. 20.00

Joseph Kosinski

Tron: Legacy

(Usa 2010, 125', HD, col., v.o. sott. it.)

Nei quasi 30 anni che sono trascorsi dal primo *Tron* il mondo all'interno dei computer non è cambiato molto. Stesse voci orwelliane che parlano come da altoparlanti impartendo ordini ai programmi, stesso odio per i creativi, quasi stesse moto, stessi intercettatori e medesima passione per i videogiochi. Ora, però, il nuovo programma si è ribellato e ha tradito e intrappolato il suo stesso creatore. Ora tocca al figlio di Kevin Flynn tentare di trovare e liberare il padre.

Ven 14, h. 19.30

Thomas Bangalter/Guy-Manuel De Homem-Christo

Daft Punk's Electroma

(Usa/Francia 2007, 74', col., v.o. sott. it.)

Due robot salgono su un'automobile in mezzo al deserto per dirigersi in città, dove tutti gli abitanti sono robot come loro. I due subiscono un intervento chirurgico per farsi impiantare un volto umano, che però si scioglie con il caldo generato dal sole. Uno dei due robot viene poi fatto esplodere e rimasto solo, l'altro robot, mostra il suo volto.

Ven 21, h. 20.00

Hervé Martin Del Pierre

Daft Punk Unchained

(Francia 2015, 85', HD, col., v.o. sott. it.)

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



La vita e l'ascesa al successo dei due membri dei Daft Punk e la loro influenza pionieristica sulla scena musicale elettronica internazionale. Il documentario segue un ordine cronologico a partire dai primi anni, fino alla pubblicazione dell'album *Random Access Memories* e successivamente all'assegnazione dei Grammy Awards vinti dal duo. Il film combina rari filmati d'archivio e interviste esclusive ai loro più stretti collaboratori.

Mer 26, h. 20.00

CINEMA MASSIMO – MNC – SABATO 8 MAGGIO E MARTEDÌ 18 MAGGIO – SALA UNO CABIRIA E TRE SOLDATI

Doc. Tra passato e futuro propone due appuntamenti: *Bogre. La grande eresia europea* di Fredo Valla e *Tutti i nostri affanni* di Davide Crudettti e Paola Di Mitri.

In collaborazione con AIACE Torino, Piemonte Movie e Film Commission Torino Piemonte presentiamo *Bogre. La grande eresia europea* di Fredo Valla, candidato ai David di Donatello come co-sceneggiatore del film di Giorgio Diritti *Volevo nascondermi*. Il secondo appuntamento con Doc. è dedicato alla realtà urbana e sociale dei giorni che ancora stiamo vivendo e che vede protagonista il progetto di social housing Luoghi Comuni San Salvario di Torino. La proiezione è organizzata in collaborazione con Intesa San Paolo e Zalab

Fredo Valla

Bogre. La grande eresia europea

(Italia/Francia 2021, 200', DCP, col.)

"I perseguitati non hanno sempre ragione, ma i persecutori hanno sempre torto", sono parole di Pierre Bayle (1647-1706), filosofo francese contemporaneo di Spinoza che, perseguitato per la fede ugonotta, si rifugiò a Rotterdam nei Paesi Bassi, dove morì. Parole che mi sono state di ispirazione nella realizzazione di *Bogre. La grande eresia europea*. Film-documentario dedicato alla storia dei "Bogre", ossia dei Bogomili bulgari, cristiani dualisti, e della loro filiazione in Occidente, i Catari della Francia del Midì (l'Occitania dei Trovatori), dell'Italia settentrionale e centrale, delle Fiandre, della Germania e della Bosnia. Tra loro non si dicevano Catari, né Bogomili, ma buoni uomini o buoni cristiani" (F: Valla).

Sab 8, h. 15.00 – Sala 1 – Ingresso euro 5.00. **Il film sarà introdotto da Fredo Valla**

Davide Crudettti/Paola Di Mitri

Tutti i nostri affanni

(Italia 2021, 76', DCP, col.)

Il 9 marzo 2020 a seguito dell'avanzata del COVID-19, il Governo Italiano ordina l'isolamento obbligatorio a tutti i cittadini. Durante questo periodo, sette dei venticinque appartamenti del progetto di social housing Luoghi Comuni San Salvario di Torino, iniziano a raccontarsi, ognuno con la propria videocamera. Le precarietà lavorative, l'instabilità degli affetti, la solitudine. Anna, Mamadou, Waleed e Ajmeen, Simone, Gil, Suor Miriam, Suon Daisy, Suor Milena, Regina e Gideon: un palazzo di Torino diventa un'unica finestra su tanti mondi diversi e lontani, tutti accomunati dalla stessa incertezza, dalla stessa preoccupazione per il futuro, dallo stesso rifugiarsi nel passato e negli affetti più intimi, per fronteggiare la precarietà del presente.

Mar 18, h. 19.30 Ingresso euro 6.00/4.00. **Il film sarà introdotto da Davide Grudettti, Paola Di Mitri, i protagonisti del film, Paolo Manera – Direttore Film Commission Torino Piemonte, Elisa Saggiolato – Responsabile della Missione Abitare tra casa e territorio, Fondazione Compagnia di San Paolo, Mirella Violato – Presidente Cooperativa Sociale Atypica a r.l., Responsabile del Progetto di gestione sociale della Residenza Luoghicomuni San Salvario.**

CINEMA MASSIMO – MNC – DA SABATO 1 MAGGIO A MERCOLEDÌ 26 MAGGIO – SALA TRE SOLDATI

Torna la programmazione del Massimo Tre con un omaggio a Pier Paolo Pasolini dal titolo *Realtà e poesia*.

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Il **Museo Nazionale del Cinema** organizza dall'**1 al 26 maggio 2021** presso la **Sala Tre** del **Cinema Massimo** e in collaborazione con la Cineteca di Bologna l'omaggio ***Realità e poesia*** dedicato al cinema di Pier Paolo Pasolini con la proiezione di 20 titoli.

Pasolini nella sua vita si è distinto in molti campi: è stato uno scrittore, un poeta, un regista, uno sceneggiatore, drammaturgo, giornalista e filosofo. Nel cinema è riuscito a legare il suo ruolo di scrittore a quello di regista creando dei prodotti di altissimo livello.

L'omaggio, pensato per ricordare l'anniversario della morte nel novembre scorso e poi saltato a causa della chiusura dei cinema per il Covid 19, vuole mostrare agli spettatori un cinema che ancor oggi è imprevedibile, perché nasceva con la volontà di creare un dialogo diretto con gli spettatori, coinvolgendoli anche in scelte narrative ed estetiche non facili, capaci di disorientare e irritare.

La rassegna inaugura il 1° maggio alle ore 15.30 con la proiezione di ***Accattone***, prima prova registica di Pier Paolo Pasolini e uno dei più importanti film degli anni Sessanta.

Ingresso intero: euro 6.00; ridotto: Aiace, Arci, militari, under18 euro 4.00

Ridotto studenti universitari e Over 60 euro 3.00 (spettacoli pomeridiani), euro 4.00 (spettacoli serali)

Programma

Accattone

(Italia 1961, 117', DCP, b/n)

Vittorio, detto Accattone, è un "ragazzo di vita": ladro, teppista, magnaccia (quando può) ma un giorno si invaghisce della bella e povera Stella e per lei si mette alla ricerca di un lavoro, ma la fatica lo stronca. Ritorna a rubare. Razzia un camion, ma la polizia gli è alle costole. Accattone fugge ma muore durante l'inseguimento.

Sab 1, h. 15.30/Dom 16, h. 17.30

Mamma Roma

(Italia 1962, 105', HD, b/n)

La prostituta Mamma Roma programma di lasciare il marciapiede dopo il matrimonio del suo protettore. Inizia, così, una nuova vita come fruttivendola al mercato, una nuova casa e con il figlio, cresciuto in campagna. La donna, tuttavia, vuole assicurargli un futuro dignitoso e gli trova un impiego, ma il ragazzo si mette presto nei guai.

Sab 1, h. 17.45/Dom 9, h. 16.30

Uccellacci e uccellini

(Italia 1966, 85', HD, b/n)

Il pretesto narrativo è dato dalle considerazioni filosofiche (in chiave marxista) di un vecchio corvo che si rivolge a due uomini, padre (Totò) e figlio (Davoli). Il corvo sembra convincere il suo limitato pubblico con la saggezza delle sue parole, ma appena si presenta il problema della fame, gli "irragionevoli" umani gli tirano il collo e se lo mangiano.

Sab 1, h. 20.00/Ven 14, h. 15.30

Il Vangelo secondo Matteo

(Italia/Francia 1964, 137', HD, b/n)

Il film è una fedele riproposizione del Vangelo secondo Matteo dal momento dell'Annunciazione alla Resurrezione di Gesù. Le tappe della vita di Gesù Cristo sono ripercorse senza variazioni nella storia, né cambiamenti anche testuali rispetto alla versione di san Matteo. Il Vangelo di Pasolini non intendeva mettere in discussione dogmatismi o miti, quanto far emergere l'idea della morte, uno dei temi fondamentali della sua poetica.



Lun 2, h. 15.30 / Sab 15, h. 15.30

Sopralluoghi in Palestina

(Italia 1965, 55', HD, b/n)

Tra giugno e luglio del 1963 Pier Paolo Pasolini compie un viaggio in Palestina, insieme a Don Carraro della Pro Civitate Christiana di Assisi, per cercare i luoghi in cui ambientare il suo *Vangelo secondo Matteo*. Tuttavia, nonostante la sacralità dei luoghi li renda assai suggestivi, il regista decide di non realizzare il film in Terra Santa ma di girarlo in Italia scegliendo di ambientarlo nei Sassi di Matera.

Dom 2, h. 18.00

La ricotta

(Italia 1963, 30', HD, b/n)

Nel corso delle riprese di un film di soggetto religioso, la comparsa Stracci muore appeso in croce a causa di un'indigestione di ricotta, con cui aveva tentato di sedare i morsi della fame, acuiti dalla volontaria rinuncia a favore dei propri familiari del cestino fornito dalla produzione. Episodio del film collettivo *Ro.Go.Pa.G.*, Gli altri episodi sono di Jean-Luc Godard, Ugo Gregoretti e Roberto Rossellini.

Dom 2, h.19.30/Mer 12, h. 15.00

Comizi d'amore

(Italia 1965, 92', DCP, b/n)

Film inchiesta, costituito da scene e interviste girate in tutta Italia, negli ambienti più vari. Il regista interroga centinaia di persone su argomenti considerati tabù, come il significato del sesso, il problema dello scandalo, il rapporto tra sesso e società, il matrimonio, l'onore sessuale, il divorzio, la prostituzione. Le risposte sono alternate agli interventi dello psichiatra Cesare Musatti e dello scrittore Alberto Moravia.

Dom 2, h. 20.00/Mer 12, h. 15.30

La Terra vista dalla Luna

(Italia 1967, 22', HD, col.)

Episodio del film collettivo *Le streghe*, diviso in cinque episodi, tutti con protagonista Silvana Mangano. Nell'episodio di Pasolini troviamo Ciancicato Miao e suo figlio Baciù piangere la morte della moglie-madre Crisantema. Appena terminata la lamentazione funebre i due decidono di mettersi alla ricerca della Donna, madre e moglie che diventi la nuova anima femminile della loro catapecchia. La troveranno in una donna dolce e servizievole.

Mar 4, h. 15.30/Ven 14, h. 17.15

Che cosa sono le nuvole?

(Italia 1968, 15', HD, col.)

Episodio del film collettivo *Capriccio all'italiana* composto di sei episodi. In *Che cosa sono le nuvole?* Protagonisti sono un gruppo di marionette che, dietro le quinte, si pongono domande esistenziali. Durante la rappresentazione di Otello il pubblico irrompe sulla scena e fa a pezzi Otello e Iago. Le due marionette, ormai sciupate per sempre, vengono buttate nella spazzatura. Rivolti verso il cielo rimangono incantati a guardare le nuvole. L'ultimo film in cui compare Totò, che morirà prima della sua uscita nei cinema.

Mar 4, h. 15.55/Ven 14, h.17.40

Appunti per un'Orestide africana

(Italia 1970, 73', 35mm, b/n)

Il documentario propedeutico al "film da farsi", consiste di tre diversi tipi di materiale: il primo documenta il viaggio di Pasolini in Uganda e Tanzania, completato da alcuni cinegiornali della guerra in Biafra con l'obiettivo di rintracciare i luoghi, i volti, gli oggetti per la trasposizione cinematografica dell'Orestea di Eschilo; il secondo girato riprende il dibattito/confronto tra Pasolini ed alcuni studenti africani dell'Università "La Sapienza" di Roma, mentre il terzo consiste in una jazz session eseguita da Yvonne Murray e Archie Savage al FolkStudio.



Mar 4, h. 16.15/Ven 14, h. 18.00

Edipo re

(Italia 1967, 104', HD, col.)

Rievocazione del mito di Edipo che, ignaro, uccide il padre e sposa la madre finché scopre la verità e si acceca. Uno dei film più autobiografici di Pasolini, che nella storia tragica di Edipo dà un'altra testimonianza della difficoltà del vivere. Il più armonioso dei film "mitici" di Pasolini, che appare nel ruolo di gran sacerdote.

Mar 4, h. 17.30/Dom 16, h. 19.45

Teorema

(Italia 1968, 98', HD, col.)

In una famiglia dell'alta borghesia milanese giunge, annunciato da un telegramma, un misterioso giovane. Questi ha rapporti sessuali con tutti i componenti della famiglia - padre, madre, figlia, figlio e domestica - che prendono a comportarsi in maniera insolita e bizzarra. Coppa Volpi per l'interpretazione di Laura Betti. Il film fu sequestrato per oscenità, il regista e i produttori denunciati e poi assolti.

Mer 5, h. 15.00/Mar 18, h. 17.30

Franco Maresco

Pasolini / Maresco

(Italia 2021, 144', HD, col.)

Se esiste una graduatoria dei registi più censurati e processati nella storia del cinema italiano, al primo posto troviamo di sicuro Pier Paolo Pasolini. Ma in zona medaglia si piazza Franco Maresco, che la lezione di Pasolini la conosce bene e che per Il Cinema Ritrovato Fuori sala ha preparato un programma speciale. *Maresco/Pasolini* è una raccolta dove il regista ricorda e racconta Pasolini tramite interviste a Pino Pelosi e Dafoe, corti inediti girati con Ciprì, una lettura di Laura Betti e infine un inedito con Letizia Battaglia che racconta del suo unico incontro con Pasolini avvenuto a Milano nel 1971.

Mer 5, h. 19.00/Dom 23, h. 19.00

Medea

(Italia/Francia 1969, 110', HD, col.)

Abbandonata da Giasone, Medea, regina della Colchide, ricorre alle arti magiche per far morire la rivale Glauce. Poi uccide i due figli avuti dall'argonauta. Quarto e ultimo film tragico e mitico di Pasolini, "mescolanza un po' mostruosa di un racconto filosofico e di un intrigo d'amore" (P.P.Pasolini).

Ven 7, h. 15.30/Ven 21, h. 15.30

Porcile

(Italia 1969, 98', HD, col.)

Due storie che si alternano. Nella prima, un giovane, disperato divoratore di farfalle, serpenti e carne umana, vaga per i campi desolati di un vulcano, viene gettato dalla società in pasto alle belve; nella seconda, il malinconico erede di una dinastia industriale che non vuole obbedire, ma non sa disobbedire, è divorato dai porci per i quali prova un'attrazione fisica.

Ven 7, h. 17.45/Mar 18, h. 15.30

Salò o le 120 giornate di Sodoma

(Italia 1975, 116', DCP, col.)

Quattro Signori (il Duca, il Monsignore, Sua Eccellenza e il Presidente) al tempo della Repubblica Sociale di Salò si riuniscono in una villa assieme a quattro ex prostitute e un gruppo di giovani maschi e femmine catturati con rastrellamenti dopo lunghi appostamenti. Nella villa i Signori per 120 giorni potranno assegnare loro dei ruoli e disporre, secondo un regolamento da essi stessi stilato, in modo assolutamente insindacabile dei loro corpi.

Sab 8, h. 19.30/Dom 16, h. 15.15

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Francesco Costabile/Federico Savonitto

In un futuro aprile - Il giovane Pasolini

(Italia 2019, 81', DCP, col.)

Durante gli anni Quaranta il giovane Pier Paolo Pasolini vive a Casarsa, in Friuli, nel paese di sua madre. In quel periodo scopre il paesaggio friulano, la lingua e le tradizioni del mondo contadino e sperimenta le prime avventure amorose con alcuni giovani del posto. Il contatto con questa realtà lo porta anche all'impegno politico nel Partito Comunista e all'esperienza dell'insegnamento scolastico. La storia di quegli anni viene raccontata da Nico Naldini, poeta e cugino di Pasolini. Entrambi, in quel momento, assorbono la violenza estetica ed erotica di un mondo sconosciuto, che si svela nella sua cruda realtà: un universo che influenzerà tutta la successiva opera pasoliniana.

Dom 9, h. 15.00/Sab 15, h. 18.00

Il Decameron

(Italia/Francia/Germania 1971, 110', col.)

Pasolini sceglie alcune novelle di Giovanni Boccaccio e le trasporta dal mondo borghese della Firenze del Trecento a quello sottoproletario di Napoli. Il tema centrale è naturalmente l'amore, visto nei suoi aspetti più carnali e beffardi, ma anche in quelli più sentimentali. Orso d'argento al Festival di Berlino, fonte in Italia di roventi polemiche in Italia, ma gli incassi furono stellari.

Mar 11, h. 15.00/Mar 25, h. 15.30

I racconti di Canterbury

(Italia/Germania/Gran Bretagna 1972, 110', col.)

Secondo film della *Trilogia della vita* in cui Pasolini ridusse per lo schermo le famose raccolte di novelle del Trecento. Questa volta è di scena l'Inghilterra di Geoffrey Chaucer con i suoi pellegrini sulla via dell'abbazia di Canterbury per onorare la tomba di san Thomas Beckett. I racconti che narrano per ingannare la noia del viaggio sono ora drammatici, ora farseschi, ora teneri, ora grossolani.

Mar 11, h. 17.15/Mer 26, h. 15.00

Il fiore delle Mille e una notte

(Italia/Francia 1974, 125', col.)

Dopo Boccaccio e Geoffrey Chaucer, il regista friulano attinge alla novellistica orientale. Pasolini ha abolito il filo conduttore delle *Mille e una notte*, cioè l'intervento della bella Sheherazade in veste di narratrice, ma ha serbato alcuni celebri episodi. "La verità non sta in un solo sogno, ma in molti sogni" è la citazione che fa da filo conduttore. Presentato (e premiato) a Cannes 1974 in una versione di 155 minuti, poi ridotta dall'autore alla durata attuale

Mar 11, h. 19.30/Mer 19, h. 15.15

CINEMA MASSIMO – MNC – DA MARTEDÌ 4 MAGGIO A MERCOLEDÌ 26 MAGGIO – SALA TRE SOLDATI

Histoire(s) du cinéma è il programma di classici che il **Museo Nazionale del Cinema** e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'**Università degli Studi di Torino** propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi.

Questo mese è dedicato al Cinema di guerra, una declinazione in chiave bellica che parte dal documentario che Peter Jackson ha recentemente realizzato rimaneggiando i filmati britannici della Grande Guerra, per poi percorrere la storia del cinema italiano, dagli anni Trenta ai Settanta, usando come bussola la rappresentazione del Primo conflitto mondiale.

Ingresso euro 3.00 per gli studenti universitari.

Tutti i film sono introdotti dal prof. Giaime Alonge.

Peter Jackson

They Shall Not Grow Old - Per sempre giovani

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



(Gran Bretagna/Nuova Zelanda 2018, 99', DCP, col., v.o. sott. it.)

Come si può raccontare in forma di documentario la Prima Guerra Mondiale al pubblico contemporaneo partendo dal dato concreto che tutte le immagini dell'epoca sono in bianco e nero? Peter Jackson risponde montando insieme le sequenze più significative di oltre 600 filmati girati durante quel conflitto e, dopo circa mezz'ora, trasformandole in immagini a colori, accompagnate dalle testimonianze audio di decine e decine di ex combattenti britannici recuperate dagli archivi della BBC e dell'Imperial War Museum.

Mar 4, h. 19.30

Goffredo Alessandrini

Cavalleria

(Italia 1936, 88', video, b/n)

Torino, 1901. Il conte di Frasseneto rischia la rovina economica a causa di alcuni investimenti andati male. La figlia Speranza rinuncia all'amore del sottotenente di cavalleria Umberto Solaro per sposare un barone austriaco e salvare così la famiglia. L'ufficiale, che tenta inutilmente di dimenticare il suo amore, diventa campione di equitazione, ma dopo la morte del suo cavallo si dedica all'aviazione. È maggiore quando scoppia la guerra.

Mer 5, h. 17.00

Augusto Genina

Lo squadrone bianco

(Italia 1936, 99', video, b/n)

Libia: un giovane tenente venuto in colonia per delusione d'amore è disprezzato dal rigido capitano ma nella battaglia del deserto contro i ribelli e dopo la morte del comandante prende in mano lo squadrone e lo porta alla vittoria. Tornato al fortino trova la donna che ora è venuta a cercarlo ma sceglie di restare al suo posto. Tratto da un romanzo del francese Joseph Peyré, "Il lavoro di Genina e di Tonti nel deserto rimane impressionante, così come il design sonoro che intreccia voci, canti, musiche e angoscianti silenzi" (E. Morreale)

Mer 12, h. 17.15

Francesco Rosi

Uomini contro

(Italia 1970, 101', 35mm, col.)

Durante la Prima guerra mondiale, sull'altopiano di Asiago, il sottotenente Sassu combatte nella divisione comandata dal generale Leone, un veterano che dà continuamente prova della sua disumanità. L'inadeguatezza degli armamenti e i tentativi di ribellione dei soldati si susseguono di giorno in giorno nella totale sordità di un alto comando che continua a portare avanti una guerra in cui la vita non ha più alcuna importanza.

Mer 19, h. 17.30

Mario Monicelli

La grande guerra

(Italia/Francia 1959, 135', 35mm, col.)

1916: Oreste Jacovacci, romano, e Giovanni Busacca, milanese, sono due scansafatiche furbastri e vigliacchetti. Dopo aver cercato invano di imboscarsi si trovano arruolati e al fronte. Da quel momento vivono tutte le disgrazie di una guerra: il cibo pessimo, le marce forzate, il freddo, la paura, qualche piccola distrazione militare. In una cosa i due sono sempre in prima fila: nell'evitare le grane, piccole o grandi che siano.

Mer 26, h. 17.15

CINEMA MASSIMO – MNC – DA GIOVEDÌ 6 MAGGIO A GIOVEDÌ 27 MAGGIO – SALA TRE SOLDATI

Riapre il Cinema Massimo e nella **Sala Tre Soldati** riprende la rassegna di **film in versione originale sottotitolati in italiano**, con la proiezione di pellicole da poco uscite nelle sale.

Museo Nazionale del Cinema

Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Ingresso: intero euro 7.50; ridotto Aiace, militari, under18 e studenti universitari, over60 euro 5.00.

Manele Lavidì

Un divano a Tunisi (Un Divan à Tunis)

(Francia 2019, 88', DCP, col., v.o. sott. it.)

Selma Derwich, psicanalista trentacinquenne, lascia Parigi per aprire uno studio nella periferia di Tunisi, dov'è cresciuta. Ottimista sulla missione, sdraiare sul lettino i suoi connazionali e rimetterli al mondo all'indomani della rivoluzione, Selma deve scontrarsi con la diffidenza locale, l'amministrazione indolente e un poliziotto troppo zelante che la boicotta. A Tunisi, dove la gente si confessa nelle vasche dell'hammam o sotto il casco del parrucchiere, Selma offre una terza via, un luogo protetto per prendersi cura di sé.

Gio 6, h. 15.30/17.45/20.00

Christian Petzold

Undine - Un amore per sempre

(Francia/Germania 2020, 90', DCP, col., v.o. sott. it.)

Undine lavora come storica presso il Märkisches Museum di Berlino: il suo compito è spiegare ai visitatori i plastici che raffigurano la città nei suoi progressivi stadi evolutivi. Undine è appena stata lasciata da Johannes ma quando, nel bar del museo, compare il sommozzatore Christoph, è amore a prima vista. Con lui ricostruisce la sua vita come Berlino ha ricostruito molteplici volte sé stessa, fino a quando, una sera, Christoph le rimprovera di non aver mai saputo dell'esistenza di Johannes.

Gio 13, h. 15.30/17.45/20.00

Christopher Nolan

Tenet

(Gb/Usa 2020, 150', DCP, col., v.o. sott. it.)

Un operativo americano senza nome, che lavora con la CIA, partecipa a un'azione in Ucraina, durante un attentato terroristico in un teatro dell'opera. Scoprirà che questa operazione era anche un test per mettere alla prova non solo la sua fedeltà all'Agenzia, ma pure la sua propensione a rischiare la vita per salvare persone innocenti. Viene così introdotto in un programma misterioso e compartimentalizzato, dove i partecipanti sanno solo quello che devono sapere. Lo addestrano quindi ad affrontare agenti che si muovono nel tempo e hanno pallottole che sparano a ritroso.

Gio 20, h. 16.00/19.00

Nathan Grossman

I Am Greta - Una forza della natura

(Svezia 2020, 97', DCP, col., v.o. sott. it.)

Ad agosto del 2019, gli skipper Boris Hermann e Pierre Casiraghi approdano a New York in barca a vela. Hanno attraversato l'Atlantico per accompagnare Greta Thunberg, suo padre Svante e il filmmaker Nathan Grossman al summit delle Nazioni Unite sul clima, dove la giovane attivista è stata invitata a intervenire. Il documentarista svedese la segue da un anno esatto, cioè dal suo primo sciopero solitario fuori dal parlamento di Stoccolma. Dodici mesi in cui l'allora sedicenne ha affrontato un'eccezionale esposizione mediatica.

Gio 27, h. 15.30/17.45/19.45